ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

servizio integrato di gestione dei rifiuti

Ambito Tariffario: Comune di Guidizzolo (MN)

Periodo regolatorio 2026-2029

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF

Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

ALLEGATO 2

Sommario

1 Premessa (*ETC*) 3

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 3

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 3

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 3

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 3

1.5 Altri elementi da segnalare 4

2 Descrizione dei servizi forniti (G) 4

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4

2.2 Altre informazioni rilevanti 7

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 7

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio 7

3.1.1 Variazioni di perimetro 8

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità 8

3.2 Fonti di finanziamento 9

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 10

3.3.1 Dati di conto economico 10

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc} 10

3.3.3 Componenti di costo previsionali 11

3.3.4 Investimenti 11

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale 11

4 Attività di validazione (ETC) 12

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 13

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 13

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 13

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K 14

5.1.3 Coefficiente CRI 15

5.2 Costi operativi incentivanti ($COnew^{exp}$ e COI^{exp}) 15

5.2.1 Componenti previsionali COnew 15

5.2.2 Componenti previsionali COI 15

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) 15

5.3.1 Componente previsionale $\boldsymbol{CTS\Delta\ exp}$ 15

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116} 15

5.3.3 Componenti previsionali CQ 15

5.3.4 Componenti previsionali $\boldsymbol{COANT}$ 16

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing* 16

5.5 Cespiti e costi di capitale 16

5.6 Conguagli 16

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 17

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 17
5.9 Rimodulazione dei conguagli 17
5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 17
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 17

ALLEGATO 2

1 Premessa (*ETC*)

Il Comune appartiene alla provincia di Mantova, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.
In ottemperanza al disposto della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF e della Determina ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025 il Comune svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 l'Ente territorialmente competente indica i gestori dell'ambito tariffario:

- Comune di Guidizzolo

I gestori hanno predisposto il PEF di competenza ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3.
Nell'anno 2024 non si sono rilevati avvicendamenti gestionali; nel biennio 2026-2027, al momento di redazione del presente documento, non sono in previsione avvicendamenti gestionali.
Il Comune assume la duplice funzione di gestore ed organismo competente, pertanto, in ottemperanza all'applicazione dell'articolo 30.3 del MTR-3, l'attività di validazione prevista dal comma 30.1 del MTR-3, sarà svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente ha acquisito da ciascun gestore operante nell'ambito tariffario:

1. il tool-PEF relativo ai servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025).
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Tutte le attività sotto descritte ed eseguite all'interno del perimetro di gestione sono effettuate dal Comune.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Spazzamento strade

Il servizio di spazzamento meccanico è effettuato con nr. 42 interventi anno sulle 5 zone del territorio comunale che a rotazione vengono pulite.
Gli interventi di spazzamento manuale coprono un monte ore minimo di 520 ore annue.

Gestione ciclo servizi concernenti i RUeA indifferenziati

Personale addetto al servizio
Il personale dedicato alla raccolta dei rifiuti è costituito da 4 addetti assunti con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.
I rapporti con la cittadinanza, dal lunedì al sabato, sono curati da un addetto che svolge attività di front office, informazione ai cittadini sulle tecniche di raccolta, gestione anagrafiche utenti, distribuzione contenitori alle nuove utenze, ritiro contenitori per la raccolta differenziata dalle utenze cessate, gestione banca dati degli svuotamenti ai fini tariffazione.

Modalità di raccolta
Il sistema utilizzato per la raccolta dei rifiuti indifferenziati è quello dei contenitori carrellati domiciliari dotati di microchip.
Le dotazioni tecnologiche a disposizione:
- n.2 automezzi satellite con compattatore,
- n.1 porter, vasca.
- contenitori dotati di microchip per utenze domestiche e non domestiche (120 l – 360 l – 1.100 l).

In occasione di manifestazioni particolari vengono consegnati agli organizzatori appositi contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata e quelli per le raccolte delle frazioni recuperabili, previa richiesta all'Ufficio Tecnico.
Raccolta differenziata
Il servizio viene effettuato con il sistema "domiciliare integrale".
Modalità di raccolta

UTENZE DOMESTICHE

Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza raccolta
Carta/Cartone	Cassetta di plastica o altro contenitore a perdere in cartone	1	Settimanale
Vetro/Lattine	Pattumiera blu da 35 l	1	Quindicinale
Plastica	Sacco plastica giallo 100 l	1	Settimanale

ALLEGATO 2

Frazione organica	Pattumiera da 25 l e pattumiera da 10 l in dotazione alle utenze	1	Bisettimanale

UTENZE NON DOMESTICHE

Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza raccolta
Carta/Cartone	Contenitore già in dotazione o bidone da 360 l o cassonetti da 1.110 l per utenze specifiche	In base a necessità	Settimanale
Vetro/Lattine	Pattumiera blu da 35 l o bidone blu da 240 l per utenze specifiche	In base a necessità	Quindicinale
Plastica	Sacco plastica giallo 100 l o cassonetti da 1.110 l	In base a necessità	Settimanale
Frazione organica	Pattumiera da 25 l e pattumiera da 240 l in dotazione alle utenze	In base a necessità	Bisettimanale, per il periodo APRILE/SETTEMBRE e con frequenza settimanale da OTTOBRE a MARZO.

CARTA E CARTONE
La raccolta di carta, cartone e cartoni per bevande avviene con frequenza settimanale, tramite contenitore già in dotazione per utenze domestiche e di bidoni da 360/1.110 l per le utenze non domestiche specifiche. Per le utenze non domestiche nel caso producono grandi quantità di imballaggi in cartone conferiscono il materiale direttamente presso la piattaforma ecologica comunale.

VETRO E LATTINE
Tale raccolta viene effettuata con frequenza quindicinale tramite contenitori in polietilene di colore azzurro da 35 l per le utenze domestiche e da 240 l per le utenze non domestiche specifiche.

PLASTICA E POLISTIROLO
La raccolta avviene con frequenza settimanale esclusivamente tramite sacchi in polietilene di colore giallo da 100 l o cassonetti da 1.100 l per le utenze non domestiche specifiche. In caso di grandi quantità si conferisce direttamente presso la piattaforma ecologica comunale.

ORGANICO
La raccolta avviene con frequenza bisettimanale da APRILE a SETTEMBRE e settimanali da OTTOBRE a MARZO tramite contenitori in polietilene di colore marrone da 25 l per le utenze domestiche e bidoni carrellati di colore marrone da 240 l per le utenze non domestiche specifiche.

INGOMBRANTI
Tali rifiuti sono conferiti presso la piattaforma ecologica comunale anche tramite un servizio offerto dal Comune per la raccolta puntuale mensile al domicilio dell'utente per un massimo di 3 colli mediante proprio personale su richiesta all'Ufficio Ecologia.

VEGETALI
Tale raccolta avviene presso la piattaforma ecologica comunale.

ALLEGATO 2

INERTI
Tale raccolta avviene presso la piattaforma ecologica comunale.

LEGNO
Tale raccolta avviene presso la piattaforma ecologica comunale.

RIFIUTI METALLICI
Tale raccolta (ferro – alluminio) avviene presso la piattaforma ecologica comunale.

OLIO VEGETALE E MINERALE
Tali rifiuti vengono conferiti presso la piattaforma ecologica comunale.

VERNICI
Le vernici di provenienza domestica vengono conferiti presso la piattaforma ecologica comunale.

TONER
Tale raccolta avviene presso la piattaforma ecologica comunale.

RAEE
Tale raccolta – di provenienza domestica - avviene presso la piattaforma ecologica comunale. Materiali particolarmente voluminosi possono essere conferiti mediante il servizio di raccolta domiciliare istituito per rifiuti ingombranti.

FARMACI E PILE
Gli operatori comunali effettuano lo svuotamento dei contenitori di raccolta dei farmaci posti presso la farmacia, nonché dei contenitori delle pile usate dislocati sul territorio comunale provvedendo altresì al trasferimento dei rifiuti presso la piattaforma ecologica comunale.

BATTERIE
Tale raccolta avviene presso la piattaforma ecologica comunale.

Tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata possono, in alternativa al sistema domiciliare integrale, essere conferiti presso la piattaforma ecologica comunale disponibile per le sole utenze domestiche e per le attività produttive limitatamente ai soli rifiuti urbani e non pericolosi

Piattaforma ecologica comunale
Situata in via S. Cassiano, 51/A, riceve tutti i rifiuti urbani recuperabili.

Orari apertura:
Lunedì 14,30 – 17,30
Mercoledì 14,30 – 17,30
Sabato 09,00 – 12,00:14,30 – 17,30

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonei impianti autorizzati di recupero e trattamento.
La parte della gestione del ciclo dei rifiuti data in appalto è rappresentata dal noleggio di cassoni, dal trasporto e smaltimento/recupero.

Inoltre, l'appaltatore svolge il servizio di ritiro del porta a porta (pannolini) CER 20.03.01 ogni due settimane; quindi, in tutte le settimane che non vien svolta la raccolta dell'indifferenziato dal personale comunale.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), e NON è incluso nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

Il Comune:

- Il comune effettua tutte le attività rientranti nel servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- Gestisce direttamente lo smaltimento verso i Consorzi convenzionati per il recupero e riciclo dei rifiuti.

Il Comune gestisce inoltre il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.
Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.
Con la qualificazione del corrispettivo della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il gestore del servizio illustra i dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e in relazione ai dati di propria competenza propone l'inquadramento della gestione nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;
- Grado di efficienza della gestione: è determinata dal rapporto ceuff/benchmark.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del cueff e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Nelle annualità 2024-2025 non si sono verificate modifiche al servizio erogato dal Comune.
Non sono previste variazioni di servizio nel quadriennio 2026-2029.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il Comune:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio*;*
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio*;*
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il Comune:

- ha valorizzato il macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi", di cui all'articolo 6 della RQRT;
- ha valorizzato il macro-indicatore R2 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica", di cui all'articolo 7-bis della RQTR;
- ha valorizzato il parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata.

Il macro-indicatore R1 "*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*" è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($EffRD_SC,si$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_SC,si$).

Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi	
$Qconf_{_SC,si}$	867,30
$QRD_{_SC,si}$	867,30
$\boldsymbol{EffRD_SC,si}$	1

Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi	
$AR_{SC,si}^{AGG,a}$	60.982,19
$AR_{\max_SC,si}^{AGG,a}$	134.816,30
$QLT_{RD_SC,si}^{a}$	0,45

Macro-indicatore R1	
$Efficacia_{Avv_RIC_{RD_SC,si}}^{a} = Eff_{RD_SC,si}^{a} \; x \; QLT_{RD_SC,si}^{a}$	0,45

ALLEGATO 2

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1 sono state considerate le frazioni di rifiuto da imballaggio e in particolare sono stati considerati:

- i ricavi massimi sono stati calcolati in relazione ai valori definiti dal rapporto ANCI-CONAI dell'anno 2024;
- R1 (a-2): sono stati considerati i valori quantitativi ed economici dell'anno 2024;
- R1 (a-4): è stato riportato il valore del macro-indicatore R1 approvato nel PEF 2024/2025.

In aggiunta al macro-indicatore R1 complessivo è stato calcolato il valore analitico per singola filiera con riferimento ai flussi di imballaggio plastica ($R1_{(p)}$), vetro ($R1_{(v)}$), carta ($R1_{(c)}$) e altro ($R1_{(a)}$).

Singoli flussi di imballaggio	
Macro-indicatore R1(p) - PLASTICA	0,32
Macro-indicatore R1(v) - VETRO	0,72
Macro-indicatore R1(c) - CARTA	0,80
Macro-indicatore R1(a) - ALTRO	0,29

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari alla carta (R1+fms) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche similari.

Il macro-indicatore R2 "*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*" è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica (Avv_ricRD_FO) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_FO$).

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato in quanto sono disponibili i dati delle analisi merceologiche comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024.

Laddove gli impianti non hanno comunicato i dati necessari al calcolo del presente macro-indicatore il Comune ha sopperito utilizzando il dato medio ponderato risultante dai dati ricevuti.

Macro-indicatore R2	
$Efficacia^{a}_{Avv_RIC_{RD\ FO}} = \ Avv_ric^{a}_{RD_FO}\ x\ QLT^{a}_{RD_FO}$	0,956

Il Comune ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H^{effettivo}_{a-2} < H^{target}_{a-2}$ perciò, non è stata valorizzata la componente di riclassificazione $COrd^{eff}_{a}$.

3.2 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il Comune utilizza esclusivamente ricavi derivanti dalle entrate provenienti dalla TARI.

L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario per le annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2026/2029.

3.3.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

Il Comune non ha effettuato le rettifiche, sui dati di conto economico, definite dall'articolo 8.3 del MTR-3, in quanto non sono presente nella contabilità dell'Ente.

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.
I costi valorizzati dal Comune sono così ripartiti:

- Imputazioni analitiche: costi direttamente imputabili alle attività erogate dal Comune relativamente al servizio rifiuti;
- Costi ripartiti con driver: costi sostenuti dal Comune e imputabili in misura parziale allo svolgimento del servizio rifiuti.

Il Comune ha valorizzato il costo relativo all'IVA indetraibile sulle voci di costo sostenute direttamente dal Comune.
Nella voce detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 il Comune ha valorizzato:

	2024	2025
MIUR	7927	6647,36
Recupero morosità	17990,01	34788,31

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Il Comune ha valorizzato i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (componente $AR_{SC,a}$) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi (componente AR_a).
Il Comune specifica che non sono presenti altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) e non sono ricompresi i ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di *asset* e risorse del servizio integrato.
Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo ($AR_{SC,a}$ *e* AR_a) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'Ente
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026-2029 sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto sono valorizzate:

- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$: volti a coprire i costi derivanti dall'adempimento e al rispetto degli obblighi derivanti dallo schema qualitativo di riferimento, così come stabilit dall'Autorità regolatoria.

Non sono previste altre variazioni di perimetro e dei livelli di qualità del servizio pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

3.3.4 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.
Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.
Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più attività si è proceduto alla definizione di un *driver* di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sono stati imputati in modo analitico.
I cespiti di proprietà dell'Ente. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico;

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti dell'Ente. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti, relativi ai valori delle annualità precedenti al 2024, coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025).
Il Comune non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il Comune usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "*godimento beni di terzi*" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.
Nel foglio IN_RCwacc&slic è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).
Nell'ambito tariffario è applicata la TARI di natura tributaria, pertanto il Comune valorizza la voce a copertura degli accantonamenti per crediti. Si precisa che il valore esposto dal Comune rientra nel valore massimo stabilito nel 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "*grezzo*" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza (*Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029*);
- la relazione c.d. "*grezza*" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo (*Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029*);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (*Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicità* e *Allegato_4_-_Dichiarazione_Veridicità_Comuni*);
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 30 del MTR-3 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.
Tale controllo consiste nella verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
rpi_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,10%	0,11%	0,11%	0,10%
K_a	2,50%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	**4,30%**	**1,79%**	**1,79%**	**1,80%**

	2026	2027	2028	2029
T_a	785.793	800.628	818.399	817.862
TV_{a-1}	*514.263*	*467.507*	*470.606*	*484.606*
TF_{a-1}	*239.620*	*318.285*	*329.253*	*329.570*
T_{a-1}	753.883	785.793	799.858	814.176
T_a /T_{a-1}	1,042	1,019	1,023	1,005
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SI	SI	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X*:

- X_{reg}: il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:
  - Coefficiente γ_1: è "SODDISFACENTE" in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025 (pari a 65%);
  - Coefficiente γ_2 : è "NON SODDISFACENTE" in quanto non è stato raggiunta la classe obiettivo del *macro-indicatore R1* definita e approvata nel PEF 2024/2025

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	**89,6%**	**89,6%**	89,6%	89,6%
(γ_1)	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**
$R1_{a-2\ (base\ dati\ a-4)}$	**0,42**	0,42	0,42	0,42
Classe $R1_{a-2\ (base\ dati\ a-4)}$	F	F	F	F
Obiettivo $R1_a$	0,49	0,49	0,49	0,49
Classe Obiettivo $R1_a$	E	E	E	E
$R1_{a\ (base\ dati\ a-2)}$	**0,45**	0,45	0,45	0,45
Classe $R1_{a\ (base\ dati\ a-2)}$	E	E	E	E
Obiettivo $R1_{a+2}$	0,51	0,51	0,51	0,51
Classe Obietttivo $R1_{a+2}$	E	E	E	E
(γ_2)	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2<\gamma1\leq0$	$-0,2<\gamma1\leq0$	$-0,2<\gamma1\leq0$	$-0,2<\gamma1\leq0$
γ_1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3\leq\gamma2\leq-0,15$	$-0,3\leq\gamma2\leq-0,15$	$-0,3\leq\gamma2\leq-0,15$	$-0,3\leq\gamma2\leq-0,15$
γ_2	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**
γ	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**
$1+\gamma$	**0,85**	**0,85**	**0,85**	**0,85**
Qualità ambientale delle prestazioni	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**

- X_{com}: non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art.5.2 del MTR-3.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
$Cueff_{a-2}/Bench_{a-2}$	**0,996**	**1,023**	**1,066**	**1,086**
SCHEMA REGOLATORIO	**Schema II**	**Schema II**	**Schema I**	**Schema I**

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente K_a, derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- K_{com}: non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- K_{reg}: è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente *CRI* per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COnew^{exp} in quanto non sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale.

5.2.2 Componenti previsionali COI

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI^{exp} in quanto non sono previste attività che abbiano natura non sistematica.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale $CTS\Delta^{exp}$

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente $CTS\Delta^{exp}$ in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116}, l'Ente territorialmente competente non valorizza gli oneri variabili e fissi per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato la componente CQ^{exp} in quanto sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO_{ANT} in quanto non sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del MTR-3.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Il fattore di *sharing b* è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$)
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$)

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di sharing.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,7**

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

5.6 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha valorizzato le seguenti componenti a conguaglio:

- Recupero COIexp,TV; RCCOI,TV,a
- Recupero COIexp,TF; RCCOI,TF,a
- Recupero differenza valori Wacc e Slic; RCwacc,TF,a

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.
L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente non rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ha ritenuto necessario il superamento del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
rpi_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,10%	0,11%	0,11%	0,10%
K_a	2,50%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	**4,30%**	**1,79%**	**1,79%**	**1,80%**

	2026	2027	2028	2029
T_a	785.793	799.858	814.176	817.862
TV_{a-1}	514.263	467.507	470.606	484.606
TF_{a-1}	239.620	318.285	329.253	329.570
T_{a-1}	753.883	785.793	799.858	814.176
T_a / T_{a-1}	1,042	1,018	1,018	1,005
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO